

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Pierluigi MARQUIS

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 19 giugno 2017

In Aosta, il giorno diciannove (19) del mese di giugno dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto e sei minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Pierluigi MARQUIS

e gli Assessori

Laurent VIERIN - Vice-Presidente

Luigi BERTSCHY

Stefano BORRELLO

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Claudio RESTANO

Fabrizio ROSCIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Livio SALVEMINI

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **797** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEI PROGETTI “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI – DIVULGAZIONE DI BUONE PRATICHE” E “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI – ANALISI TECNICHE”, DEL CORRISPONDENTE FINANZIAMENTO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA “INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L’OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)”, E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON FINAOSTA S.P.A. PER L’AFFIDO DELLE RELATIVE ATTIVITÀ. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamati i seguenti regolamenti europei:
 - a.1. n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - a.2. n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”*, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - a.3. n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b. richiamato l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- c. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma *“Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”*, che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- d. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV, del 20 maggio 2015, di approvazione del testo definitivo del Programma *“Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”*;
- e. richiamata la propria deliberazione n. 1255 del 23 settembre 2016, avente ad oggetto *“Approvazione, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici”*”, con la quale si rinviava a successive deliberazioni l'approvazione dei Progetti ad esso integrati;
- f. dato atto che il Programma *“Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”*, individua, nell'Asse prioritario 4 *“Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”*, l'Azione 4.1.1 *“Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici”*, con il quale si intende intervenire nella riqualificazione energetica di strutture/edifici pubblici;
- g. considerato che il Programma *“Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”* prevede un'articolazione del piano finanziario per Asse prioritario e che, in particolare, all'Asse prioritario 4 *“Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”*, è assegnata una dotazione di euro 14.252.000;

- h. dato atto, inoltre, che nell'ambito dell'Asse prioritario 4 sopraccitato si è previsto di destinare complessivamente euro 11.252.000,00 al Progetto *"Efficientamento energetico edifici pubblici"*;
- i. viste le schede dei Progetti integrati *"Efficientamento energetico edifici pubblici – Divulgazione di buone pratiche"* e *"Efficientamento energetico edifici pubblici – Analisi tecniche"*, rispettivamente allegati A) e B) alla presente deliberazione, predisposte dalla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, in attuazione della deliberazione 1255/2016 sopra citata, al fine del perseguimento degli obiettivi descritti nel Progetto strategico, finalizzati rispettivamente a divulgare buone pratiche, sensibilizzare e formare tutti gli attori coinvolti nel processo edilizio e a svolgere analisi tecniche preliminari alla progettazione degli interventi;
- j. richiamato il documento recante *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni"*, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015, e formalizzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;
- k. dato atto che l'Autorità di gestione del Programma, in conformità con quanto previsto dall'art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato la coerenza dei progetti integrati con il Progetto Strategico e, attraverso l'applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l'ammissibilità dei Progetti integrati medesimi al sostegno del Programma *"Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"*;
- l. ritenuto di individuare, per i Progetti integrati di cui al punto i., nelle more dell'approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quali soggetti 'programmatore' e 'beneficiario' la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, quale "attuatore" Finaosta S.p.A. nella sua qualità di 'organismo di diritto pubblico *in house*' in base alla normativa europea e nazionale di recepimento, e quale 'Controllore di 1° livello' il Dipartimento industria, artigianato ed energia;
- m. evidenziato che per l'attuazione dei Progetti integrati di cui trattasi è previsto di destinare, rispettivamente euro 73.000,00 ed euro 225.000,00, per un totale di 298.000,00 euro della dotazione di cui al precedente punto i.;
- n. richiamata la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)*), e in particolare il Titolo III, il quale disciplina le modalità per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili, in conformità alla normativa europea e statale vigente in materia di energia e di cambiamenti climatici;
- o. richiamati in particolare:
 - o.1. l'articolo 28, comma 1, della l.r. 13/2015, il quale stabilisce che - per le finalità di cui al Titolo III della l.r. 13/2015 - la Regione si avvale della Finaosta S.p.A., che, attraverso il Centro di osservazione e attività sull'energia (COA Energia), svolge funzioni di natura tecnica e amministrativa, ed in particolare le seguenti, nelle quali si inseriscono le attività dei Progetti integrati oggetto della presente deliberazione:
 - lett. b) *"fornisce supporto tecnico alle attività di predisposizione, monitoraggio e*

aggiornamento del PEAR, dei documenti di programmazione, della normativa regionale nel settore energetico e dei relativi strumenti di attuazione, nonché alla predisposizione e attuazione delle connesse misure di intervento”;

- lett. c) *“redige studi specialistici e sviluppa azioni e progetti in tema di risparmio energetico, efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili e mobilità sostenibile”;*
- lett. e) *“realizza iniziative di formazione e di informazione nel settore energetico”;*
- lett. g) *“fornisce supporto per la promozione dell'efficienza energetica e l'individuazione delle opportunità di risparmio energetico negli edifici di proprietà pubblica, la raccolta ed analisi dei dati relativi ai consumi energetici di tali edifici e la redazione del piano di cui all'articolo 31” della l.r. 13/2015;*

o.2. l'articolo 28, comma 2, della l.r. 13/2015, il quale dispone che i rapporti tra Regione e Finaosta S.p.A. siano regolati da apposite convenzioni;

- p. richiamate la propria deliberazione n. 27 del 13 gennaio 2017, avente ad oggetto *“Approvazione, ai sensi dell'art. 28, comma 2, della l.r. 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015), dello schema di convenzione tra la Regione e la società finanziaria regionale - Finaosta S.p.A. per lo svolgimento delle funzioni in capo al Centro di Osservazione e Attività sull'energia (COA energia) per il triennio 2017/2019. Prenotazione di spesa”*, e la relativa convenzione firmata in data 30 gennaio 2017;
- q. visti in particolare l'art. 2, comma 1, della Convenzione di cui al precedente punto p., che affida al COA energia, fra gli altri, i seguenti compiti, nei quali si inseriscono le attività dei Progetti integrati oggetto della presente deliberazione:
 - q.1. ai sensi della lett. b), punto 4): collaborare nell'attuazione della nuova programmazione POR/FESR 2014/2020, in riferimento all'Asse 4, e nel monitoraggio degli indicatori previsti nei progetti;
 - q.2. ai sensi della lett. c): redigere studi specialistici e sviluppare azioni e progetti in tema di risparmio energetico, efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili e mobilità sostenibile;
 - q.3. ai sensi della lett. e): realizzare iniziative di formazione e di informazione nel settore energetico;
 - q.4. ai sensi della lett. g): fornire supporto per la promozione dell'efficienza energetica e l'individuazione delle opportunità di risparmio energetico negli edifici di proprietà pubblica, la raccolta ed analisi dei dati relativi ai consumi energetici di tali edifici e la redazione del piano di cui all'articolo 31” della legge regionale 13/2015;
- r. considerato che, ai fini dell'attuazione dei Progetti integrati di cui trattasi:
 - r.1. i costi del personale impiegato da parte del COA energia di Finaosta S.p.A. sono finanziati dalla Convenzione di cui al precedente punto p.;
 - r.2. si rendono necessarie ulteriori attività, ad integrazione di quelle già previste nella Convenzione di cui al precedente punto p., da finanziare nell'ambito del Programma *“Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”*;
- s. ritenuto opportuno approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato C) alla presente deliberazione, riguardante le modalità di realizzazione delle attività specificatamente previste nei Progetti integrati di cui trattasi, da finanziare nell'ambito del Programma *“Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”*;

- t. visto in particolare l'art. 192, comma 2, del medesimo decreto, il quale stabilisce che ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- u. visti le Linee Guida n. 7, di attuazione del decreto 50/2016, recanti "*Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2017, e il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 maggio 2017, approvato dal Consiglio nell'adunanza del 10 maggio 2017, che posticipa al 15 settembre 2017 il termine per l'avvio della presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco, di cui al punto 9.2 delle linee guida medesime;
- v. richiamata la nota prot. n. 7146 in data 30 dicembre 2016 con la quale il Segretario generale della Regione ha fornito le indicazioni necessarie ai fini della corretta applicazione dell'art. 192 del succitato d.lgs. 50/2016 per l'adozione di convenzioni tra Regione e Finaosta S.p.A.;
- w. considerato che le attività svolte dalla Finaosta S.p.A. attraverso il COA Energia non sono qualificabili quali servizi reperibili sul mercato in regime di concorrenza in quanto le stesse sono:
 - x.1. caratterizzate, almeno in parte, dallo svolgimento di funzioni proprie della Regione e, in quanto tali, per definizione indisponibili sul mercato;
 - x.2. svolte sulla base di previsioni legislative regionali che delegano alla Finaosta S.p.A. stessa, in base al modello della delegazione intersoggettiva, compiti tecnico-amministrativi ausiliari delle attività amministrative da parte della Regione;
- x. dato atto che l'Autorità di gestione provvederà a trasmettere, alle Strutture coinvolte a vario titolo nella gestione dei Progetti integrati, la pertinente documentazione relativa al SIGECO del Programma, nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;
- y. richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- z. visto l'art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che stabilisce l'obbligo di assicurare la disponibilità di garantire un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;
- aa. richiamate le proprie deliberazioni n. 978, dell'11 luglio 2014, e n.1586 del 18 novembre 2016 riferite alla realizzazione di un unico sistema informativo, denominato SISPREG2014, a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Quadro

- strategico regionale e dei relativi Programmi, affidando a IN.VA. S.p.A. la realizzazione dei relativi stralci funzionali;
- bb. richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
- cc. atteso che è in via di definizione la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il predetto decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196;
- dd. richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- ee. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 534 in data 28.4.2017;
- ff. considerato che il dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, nell'ambito del programma n. 17.001 – Fonti energetiche attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- gg. rilevato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate, con provvedimento del Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 2971, in data 14 giugno 2017, sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019:
- capitolo E0020250 - trasferimenti correnti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)":
accertamento n. 2017/8016;
accertamento n. 2018/248;
accertamento n. 2019/158;
 - capitolo E0020249 - trasferimenti correnti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)":
accertamento n. 2017/8017;
accertamento n. 2018/249;
accertamento n. 2019/159;
 - capitolo E0020247 – contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)":
accertamento n. 2017/8018;
accertamento n. 2018/250;
 - capitolo E0020246 – contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)":
accertamento n. 2017/8019;
accertamento n. 2018/251;

hh. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili dell'Assessorato Attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, energia, politiche del lavoro ed ambiente, Fabrizio ROSCIO, di concerto con il Presidente della Regione, Pierluigi MARQUIS;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il Progetto integrato "*Efficientamento energetico edifici pubblici - Divulgazione di buone pratiche*", (Codice locale Progetto SISPREG2014: ICO.04101.17XX.00004.RER) nell'ambito del Programma "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*", come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A) e il relativo finanziamento per euro 73.000,00 (settantatremila/00);
2. di approvare il Progetto integrato "*Efficientamento energetico edifici pubblici – Analisi tecniche*", (Codice locale Progetto SISPREG2014: ICO.04101.17XX.00005.RER) nell'ambito del Programma "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*", come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e il relativo finanziamento per euro 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00);
3. di individuare, per i Progetti integrati di cui ai punti 1. e 2., nelle more dell'approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quali soggetti 'programmatore' e 'beneficiario' la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, quale "attuatore" Finaosta S.p.A. e quale 'Controllore di 1° livello' il Dipartimento industria, artigianato ed energia;
4. di prenotare la spesa complessiva di euro 33.700,00 (tretatremilasettecento/00) per le attività previste dal Progetto integrato "*Efficientamento energetico edifici pubblici - Divulgazione di buone pratiche*"(Codice locale Progetto SISPREG2014: ICO.04101.17XX.00004.RER), finanziato dal Programma "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*" sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità:
 - a. euro 16.850,00 (sedecimilaottocentocinquanta/00) sul capitolo U0022593 – Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE;
 - b. euro 11.795,00 (undicimilasettecentonovantacinque/00) sul capitolo U0022594 – Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota STATO;
 - c. euro 5.055,00 (cinquemilacinquantacinque/00) sul capitolo U0022595 - Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"– quota di cofinanziamento regionale;

con la seguente ripartizione:

Capitolo	2017	2018	2019	Totale	V livello
U0022593	1.200,00	4.800,00	10.850,00	16.850,00	U.1.03.02.11.000
U0022594	840,00	3.360,00	7.595,00	11.795,00	
U0022595	360,00	1.440,00	3.255,00	5.055,00	
Totale	2.400,00	9.600,00	21.700,00	33.700,00	

5. di dare atto che per la spesa complessiva di euro 39.300,00 (trentanovemilatrecento/00) saranno previsti appositi stanziamenti a valere sui seguenti capitoli dei futuri bilanci annuali :

Capitolo	2020	2021	2022	Totale	V livello
U0022593	8.300,00	3.100,00	8.252,00	19.650,00	U.1.03.02.11.000
U0022594	5.810,00	2.170,00	5.775,00	13.755,00	
U0022595	2.490,00	930,00	2.475,00	5.895,00	
Totale	16.600,00	6.200,00	16.500,00	39.300,00	

6. di prenotare la spesa complessiva di euro 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00) per le attività previste dal Progetto integrato “*Efficientamento energetico edifici pubblici – Analisi tecniche*”(Codice locale Progetto SISPREG2014: ICO.04101.17XX.00005.RER), finanziato dal Programma “*Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)*” sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità:

- a. euro 112.500,00 (centododicimilacinquecento/00) sul capitolo U0022596 – Spese per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota UE;
- b. euro 78.750,00 (settantottomilasettecentocinquanta/00) sul capitolo U0022597– Spese per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”– quota STATO;
- c. euro 33.750,00 (trentatremilasettecentocinquanta/00) sul capitolo U0022598 - Spese per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti nell’ambito del programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale;

con la seguente ripartizione:

Capitolo	2017	2018	2019	Totale	V livello
U0022596	47.250,00	65.250,00	0,00	112.500,00	U.2.02.03.05.000
U0022597	33.075,00	45.675,00	0,00	78.750,00	
U0022598	14.175,00	19.575,00	0,00	33.750,00	
Totale	94.500,00	130.500,00	0,00	225.000,00	

7. di dare atto che all'impegno della spesa provvederà il dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili con successivi provvedimenti;
8. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'Allegato C) presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, tra la Regione e la Società finanziaria regionale - Finaosta S.p.A., per l'attuazione dei Progetti integrati di cui ai punti 1. e 2.;
9. di stabilire che alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 8. provvederà, per la Regione, il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili dell'Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente.



Unione europea



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Scheda Progetto

Programma: Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)

Codice locale Progetto: ICO.04101.17XX.0.0004.RER

Titolo Progetto: Efficientamento energetico edifici pubblici - Divulgazione di buone pratiche

Acronimo: EEEP - Divulgazione

Sintesi Progetto: Azioni di divulgazione degli interventi di efficientamento energetico realizzati sugli edifici della pubblica amministrazione dislocati sul territorio regionale, al fine di sensibilizzare chi opera nel settore dell'edilizia e dell'energia, gli amministratori e i cittadini al tema del risparmio energetico nell'edilizia.

Stato scheda: Validata

Stato Progetto: Presentato



SISPREG2014

Sistema informativo
Politica regionale di sviluppo 2014/20

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	
Beneficiario	RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	
Controllore di primo livello	RAVA - Dipartimento industria, artigianato ed energia	
Attuatore	Finaosta S.p.A.	COA Energia

Anagrafica

Asse/OT	Economia a bassa emissione carbonio (OT4) / 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori		
Priorità di investimento	Efficienza energetica e gestione intelligente energia rinn.		
Obiettivo specifico/Risultato atteso	Rid. cons. energ. edifici, strutt. pubbl. e integr. fonti r.		
Azioni da Programma	Efficientamento energetico edifici pubblici		
Classificazione Protocollo	5.22.4.12 - FONTI DI ENERGIA (classificazione prevalente 5.22.4.12)		
Progetto strategico	SI		
	Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici	Tipo di afferenza integrato
Piano scuola d'eccellenza	NO		
Costo previsto	73.000,00		
Responsabilità gestionale	Titolarità regionale		
Tipo Progetto	02 - Acquisto o realizzazione di servizi		
Tipo aiuto	Intervento che non costituisce aiuto di stato		
Note			
Data inizio prevista	03/07/2017		
Data fine prevista	31/12/2023		
Tipo procedura attivazione originaria	Codice procedura attivazione originaria		
Pianificazione	NO		

Contesto e motivazioni

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

Il Valle d'Aosta, il parco immobiliare degli edifici esistenti, responsabile di più del 40% dei consumi energetici totali, ha un potenziale di risparmio energetico particolarmente rilevante. Gli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione, distribuiti sull'intero territorio regionale, in molti casi risultano essere grandi consumatori di energia con conseguenti costi di gestione elevati. Ciò è dovuto sia all'epoca costruttiva degli edifici ed alle relative tecniche costruttive utilizzate (spesso risalenti a periodi in cui non vi erano ancora normative specifiche sul risparmio energetico in edilizia), sia ad un uso e ad una gestione degli edifici poco consapevole da parte degli utenti.

Nell'ambito di diverse azioni finanziate a valere sulla programmazione FESR 2007/2013, è stata effettuata una ricognizione del parco edilizio pubblico della Valle d'Aosta; le analisi condotte hanno messo in evidenza come oltre il 40% degli edifici pubblici rientri nelle classi energetiche G ed F, con evidenti ripercussioni in termini di consumi reali e di emissioni climalteranti. Risulta altresì un evidente potenziale di risparmio energetico, difficilmente concretizzabile sia per la scarsa disponibilità di fondi dell'ente pubblico, sia per oggettive difficoltà di intervento, in particolare su edifici tradizionali o storici o su edifici per i quali il tipo di utilizzo non rende agevole la realizzazione dell'intervento.

Per sensibilizzare al tema del risparmio energetico, alle possibilità di integrare il tema dell'efficienza energetica a scala di edificio e a scala territoriale, nell'ambito della programmazione FESR 2007/2013 sono stati organizzati diversi eventi di formazione e informazione che hanno consentito di condividere i contenuti trattati nei progetti e divulgare i risultati raggiunti; in particolare, con il progetto "AlpHouse - Alpine building culture and ecology. Competence development of local craft companies in the area of energy - efficient renovation of traditional alpine old buildings and settlements", relativo alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti, e con il progetto "AlpBC - Capitalising knowledge on Alpine Building Culture by performing regional smart planning and consultancy strategies for sustainable development and closed loop economies in the Alpine Space", relativo all'integrazione della pianificazione energetica con quella territoriale a livello di Comunità Montana, sono stati coinvolti attivamente gli attori che operano nel settore dell'edilizia e dell'energia, i rappresentanti dei Comuni e i cittadini. Inoltre, nell'ambito del progetto "Sostegno del Centro di osservazione e attività sull'energia (COA energia), quale centro di competenza per il trasferimento, verso gli attori della filiera costruttiva locale, di conoscenze avanzate sulla riqualificazione energetica degli edifici" le imprese che operano nel settore dell'edilizia e i professionisti sono stati messi a confronto sulle metodologie di redazione delle diagnosi energetiche e sul tema dell'ottimizzazione energetica degli edifici, attraverso l'organizzazione di eventi informativi e di momenti di formazione.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Il progetto "Efficientamento energetico edifici pubblici – Divulgazione di buone pratiche" intende proseguire quanto già avviato nel corso della programmazione precedente organizzando specifiche azioni:

- di formazione dei diversi attori che operano nel settore dell'edilizia e del risparmio energetico (in particolare, professionisti e imprese), creando momenti di condivisione e di confronto su casi pratici di efficientamento energetico degli edifici;
- di divulgazione di buone pratiche nel settore dell'efficienza energetica per la sensibilizzazione di cittadini e pubblica amministrazione.

Una delle principali problematiche da affrontare è la frequente mancanza di dialogo e di interazione tra i progettisti e le imprese durante le rispettive fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, che comporta complicazioni nel processo costruttivo e esiti spesso non ottimali. In particolare, i principali attori della filiera costruttiva, in diverse occasioni, hanno manifestato proprio la necessità di momenti di confronto diretto, durante i quali formarsi e informarsi grazie allo scambio di conoscenze, di buone pratiche e di esperienze relative alle tecniche e tecnologie più innovative, alle relative modalità di applicazione ed al loro successivo funzionamento. E' molto importante per chi opera nel settore avere la possibilità di vedere nel dettaglio lo sviluppo degli interventi, dal progetto alla loro esecuzione, per poter accrescere la propria cultura tecnologica, capendo quali sono le criticità dell'edificio allo stato di fatto, individuando gli interventi più adatti per l'ottimizzazione delle sue caratteristiche energetiche e approfondendo tecnicamente come questi vengono realizzati in fase di cantiere.

Allo stesso tempo, il progetto intende rivolgersi ad un pubblico più vasto costituito da chi utilizza come utente gli edifici e da chi li gestisce, con particolare attenzione alla pubblica amministrazione, in quanto emerge la necessità di sensibilizzare e rendere consapevole questi attori sulle potenzialità dell'ottimizzazione energetica del parco edilizio pubblico. Informare il gestore sulle possibilità di intervento sugli edifici e sensibilizzare ad un utilizzo più corretto e consapevole delle nuove tecnologie, può portare a maggiori risparmi energetici ed economici.

Inoltre, il progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" offre la possibilità ai cittadini di avere a disposizione esempi concreti sul territorio, che consentono di conoscere ed approfondire le caratteristiche degli interventi di ottimizzazione energetica realizzati e i benefici conseguiti, diventando un importante strumento di sensibilizzazione con possibilità di replica degli interventi. Partendo da queste considerazioni, il progetto intende affrontare tali problematiche mettendo a confronto le diverse figure che entrano in gioco nell'intero processo di efficientamento energetico, attraverso opportune azioni di divulgazione e formazione.

Obiettivo specifico del Progetto in termini di risultato atteso

Il progetto intende portare all'attenzione degli attori che operano nel settore dell'edilizia e del risparmio energetico e dei cittadini una serie di interventi di efficientamento energetico effettuati su edifici di proprietà della pubblica amministrazione la quale assume, in questo modo, un ruolo guida per la diffusione di buone pratiche nel settore dell'efficienza energetica e dell'edilizia sostenibile. L'obiettivo che si pone il progetto è di sollecitare un processo virtuoso volto a favorire, attraverso la divulgazione delle buone pratiche e la sensibilizzazione e informazione di tutti gli attori coinvolti nel processo edilizio, l'avvio di una serie di interventi analoghi, in ambito pubblico e privato, sul territorio regionale. Si cercherà di coinvolgere il maggior numero di persone, attraverso la realizzazione di specifico materiale divulgativo e l'organizzazione di eventi.

Descrizione delle attività previste:

Attività	- Redazione di opuscoli informativi - Realizzazione di pannelli divulgativi - Realizzazione di video formativi, secondo la logica del "cantiere pilota" - Predisposizione di pagina web dedicata sul sito istituzionale della Regione - Realizzazione di chiavette USB - Organizzazione di eventi divulgativi e formativi
Descrizione attività	Al fine di realizzare le azioni di divulgazione e formazione di cui sopra, è prevista una prima fase di raccolta della documentazione consistente in elaborati progettuali e tecnici, fotografie e video degli edifici. In una seconda fase, il materiale raccolto verrà organizzato per: - redigere opuscoli informativi rivolti ai cittadini nei quali verranno riepilogati i principali dati degli edifici e degli interventi realizzati nell'ambito del progetto strategico "Efficientamento energetico degli edifici pubblici"; - realizzare pannelli divulgativi da collocare sugli edifici oggetto degli interventi più significativi, al fine di far conoscere le caratteristiche degli interventi realizzati ad un pubblico vasto e in modo permanente; - realizzare video formativi, rivolti a progettisti e imprese, che mostrino gli edifici allo stato di fatto, durante le fasi di cantiere e ad intervento realizzato. Con la stessa logica di un "cantiere pilota", tale materiale permetterà di mettere in evidenza gli aspetti più salienti delle fasi di cantiere, mostrando un ampio numero di edifici e tecnologie, rendendo disponibili tali contenuti nel tempo e raggiungendo quindi un pubblico più vasto; - predisporre una pagina web sul sito istituzionale della Regione, all'interno della quale verranno caricate tutte le informazioni relative al progetto e saranno resi disponibili il materiale informativo predisposto e i video realizzati; - realizzare chiavette USB al fine di mettere a disposizione su supporto digitale i principali risultati del progetto. Inoltre, verranno organizzati alcuni eventi divulgativi e formativi rivolti agli attori coinvolti nel settore edilizio (imprese e professionisti) e alla pubblica amministrazione (Regione e Enti locali). In particolare, nell'organizzazione degli stessi verranno coinvolti gli Ordini e i Collegi professionali al fine di recepire le esigenze formative dei professionisti, confrontarsi sui contenuti da sviluppare e valutare il riconoscimento di crediti formativi. Analogamente, per le imprese verranno coinvolte le rispettive associazioni di categoria. Durante tali eventi verranno approfondite le caratteristiche delle tecnologie adottate, lo sviluppo delle diverse fasi di cantiere e i risultati raggiunti, ponendo anche l'attenzione sugli aspetti relativi alla gestione dell'edificio in seguito alla realizzazione dell'intervento. La gestione delle procedure amministrative, la cura dei contenuti, il coordinamento delle attività e la collaborazione con le risorse esterne individuate saranno svolti dal personale di FINAOSTA S.p.A., a valere sulla convenzione per lo svolgimento delle attività del COA energia approvata con d.G.r. 27/2017 e siglata in data 30/01/2017.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Normativa regionale, statale e europea	A livello di politica energetica comunitaria, il "Pacchetto clima energia 20-20-20" (2008) stabilisce che gli Stati membri entro il 2020 devono ridurre del 20% le emissioni di gas serra, promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili raggiungendo una quota del 20% sul totale dei consumi energetici e incrementare del 20% il risparmio energetico. Il "Pacchetto clima energia" trova la sua applicazione in tre direttive europee: la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso delle energie da fonti rinnovabili; la direttiva 2012/27/UE concernente l'efficienza energetica, nella quale si parla del ruolo esemplare che devono avere gli edifici degli enti pubblici; la direttiva 2010/31/UE che promuove il miglioramento della prestazione energetica degli edifici. Di rilievo è l'introduzione della categoria degli edifici a energia quasi zero cioè edifici ad altissima prestazione energetica, il cui fabbisogno energetico, molto basso o quasi nullo, dovrebbe essere coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili. A livello nazionale le direttive comunitarie hanno trovato declinazione con il d.lgs. 28/2011, il d.lgs. 192/05 e il d.lgs. 102/2014. Inoltre, la Strategia energetica nazionale (SEN) prevede, insieme ad altri obiettivi, il rafforzamento delle misure di incentivazione degli interventi sul patrimonio immobiliare della Pubblica Amministrazione, alla quale si attribuisce un ruolo esemplare e di guida per tutto il settore dell'efficienza energetica in edilizia. A livello regionale la l.r. 13/2015, con le relative deliberazioni applicative, riporta le disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Valle d'Aosta in attuazione della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Priorità Europa 2020

Contributo previsto dal Progetto in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020'

Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016

Area di specializzazione S3

Edilizia sostenibile a bio edilizia
Energia

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)

SI

Le azioni previste dal progetto consentono di informare e sensibilizzare tutti gli attori coinvolti nel processo edilizio (professionisti e imprese), i cittadini e la pubblica amministrazione (Regione ed Enti locali) sul tema dell'efficientamento energetico degli edifici. In tal modo, è possibile promuovere nuovi interventi, sia in ambito privato che pubblico, di riduzione dei consumi energetici e aumento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, che possono concorrere alla riduzione delle emissioni climalteranti in atmosfera e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Parità fra uomini e donne

NON PERTINENTE

Pari opportunità e non discriminazione

NON PERTINENTE

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva

SI

molteplicità dei soggetti coinvolti
integrazione tra soggetti pubblici e privati
integrazione tra settori

a) Molteplicità dei soggetti coinvolti: Il progetto strategico "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" ha previsto nelle sue fasi iniziali e continua a prevedere nel corso del suo sviluppo un confronto continuo tra le varie Strutture regionali per l'individuazione degli edifici e degli interventi da realizzare. Il progetto "Efficientamento energetico edifici pubblici-Divulgazione di buone pratiche", in particolare, intende coinvolgere una molteplicità di soggetti, sia privati che pubblici, con l'obiettivo di raggiungere tutte le figure che in modo più o meno diretto hanno un ruolo fondamentale nel processo di efficientamento energetico degli edifici. Verranno infatti organizzati azioni di comunicazione ed eventi volti a coinvolgere sia i committenti degli interventi (siano essi cittadini o funzionari/rappresentanti della pubblica amministrazione), sia professionisti e imprese che operano nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, al fine di instaurare un confronto costruttivo tra i vari soggetti della filiera costruttiva, basato anche sulle specifiche esperienze di ognuno.

b) Integrazione tra soggetti pubblici e privati: gli interventi sugli edifici di proprietà della pubblica amministrazione consentiranno di mettere a dialogo soggetti pubblici e privati, sia nelle fasi di progettazione e realizzazione delle opere, sia in seguito quando, a partire dagli interventi realizzati, saranno condotte attività di informazione rivolte ai vari attori coinvolti nel processo edilizio, alla pubblica amministrazione e ai cittadini. Questi ultimi, in particolare, verranno sensibilizzati, sia in modo diretto, attraverso momenti divulgativi che focalizzino l'attenzione sul ruolo di "gestori" dei propri edifici privati e di potenziali committenti di interventi di riqualificazione degli stessi, sia in modo indiretto, come utenti che accedono agli edifici pubblici riqualificati.

c) Integrazione tra settori: la progettazione e la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica, supportate da una specifica divulgazione delle fasi di sviluppo dei progetti e dei risultati raggiunti, promuovono un efficace confronto tra il settore tecnico (professionisti e imprese operanti nel processo edilizio) e il settore non tecnico (gestori degli edifici, amministratori e cittadini).

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili

- organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al Progetto

La Regione, attraverso apposite convenzioni con FINAOSTA S.p.A., ha attivato, dal 2006, il COA energia che organizza e gestisce lo sportello informativo rivolto alla comunicazione e alla consulenza tecnica in tema di energia (Sportello "Info Energia Chez-Nous") e realizza iniziative di formazione e di informazione, rivolte a professionisti, imprese, enti locali e cittadini. Il presente progetto si inserisce quindi in un contesto di attività che consentirà di proseguire anche in futuro, promuovendo gli interventi di efficientamento energetico degli edifici nell'ambito di altri eventi organizzati dal COA energia. In particolare, il materiale divulgativo verrà distribuito attraverso lo Sportello e i video verranno resi disponibili sul sito della Regione, consentendo a chiunque di prenderne visione anche a seguito della conclusione del progetto. I pannelli divulgativi consentiranno di raggiungere, anche in futuro, un ampio pubblico, promuovendo gli interventi realizzati sugli edifici.

- finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al Progetto

La divulgazione e la consulenza tecnica sulle tematiche energetiche si inseriscono tra le attività che il beneficiario ha promosso attivando, a partire dal 2006, apposite convenzioni con FINAOSTA S.p.A., per il funzionamento del "Centro di Osservazione e Attività sull'Energia" (COA energia). Le funzioni tecnico-amministrative in capo al COA energia sono stabilite da apposita legge regionale (l.r. 13/2015) che ne prevede anche la necessaria dotazione finanziaria.

- degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al Progetto in termini di produzione di risultati positivi

L'attivazione di un sistema che mette a dialogo i progettisti, le imprese e le pubbliche amministrazioni proprietarie degli edifici, la divulgazione dei risultati raggiunti agli attori coinvolti ed ai cittadini, nonché il ruolo esemplare della pubblica amministrazione, costituiscono un importante veicolo per la divulgazione di buone pratiche replicabili nel tempo sul territorio regionale.

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3

SI

Il Progetto è coerente con la Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta (S3VdA) che, all'interno dell'area tematica Montagna Sostenibile, prevede, tra i vari settori, quello dell'edilizia sostenibile e della bio-edilizia declinato nelle seguenti attività: applicazioni per l'edilizia sostenibile, costruzione di edifici a basso consumo energetico e ristrutturazione di edifici con tecniche volte al risparmio e all'efficienza energetica, bio-edilizia, architettura bio-climatica e nuovi materiali, automazione di edifici, servizi intelligenti di installazione e configurazione impianti.

Coerenza strategia alpina

relazione necessaria con la RIS3

Approccio partecipativo

SI

Gli interventi di efficientamento energetico realizzati su edifici di proprietà pubblica e ad uso pubblico potranno essere utilizzati come veicolo di sensibilizzazione della popolazione al tema dell'efficienza energetica. Il coinvolgimento dei cittadini e di tutti gli attori interessati (sia destinatari finali del progetto, sia portatori di interesse) potrà essere effettuato attraverso il materiale divulgativo prodotto nell'ambito del progetto (video, opuscoli e pannelli divulgativi) e, in particolare, attraverso l'organizzazione di specifici eventi in cui verranno presentati gli interventi e i risultati conseguiti, prevedendo momenti di confronto tra i diversi soggetti. Sarà, inoltre, previsto uno specifico coinvolgimento degli utilizzatori finali degli edifici oggetto di intervento per responsabilizzarli sull'uso più consapevole dell'edificio stesso e delle tecnologie in esso installate.

Procedura di attivazione

Codice Procedura attivazione locale

Tipo Procedura attivazione

Individuazione diretta nel Programma

Aiuti

NO

Descrizione Procedura

Individuazione diretta nel Programma

Responsabile della procedura

Tipo responsabile

Regione

Denominazione Ente

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato

ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERGIA E POLITICHE DEL LAVORO

Struttura/Ufficio

RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI

Data avvio Procedura

23/09/2016

Data fine Procedura

31/12/2023

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05)	02.99
Natura Progetto	02 - Acquisto o realizzazione di servizi
Tipologia Progetto	99 - Altro
Settore Progetto	10 - Servizi per la p.a. e per la collettività
Sottosettore Progetto	99 - Altri servizi per la collettività
Categoria Progetto	999 - Altri servizi per la collettività
Iter procedurale (TC46)	0201 - Stipula Contratto
CUP definitivo	Semplice

Dati per l'IGRUE

Localizzazione

Localizzazione geografica (TC16)

Località	Indirizzo	Note
AOSTA		

Tipo di localizzazione (TC10) C - Puntuale

Informazioni generali

Progetto complesso (TC07)

Grande Progetto (TC08)

Generatore entrate NO

Livello istituzione strumento finanziario (TC09)

Fondo di fondi NO

Gruppi vulnerabili (TC13) 03 - Progetto NON destinato a gruppo vulnerabile

Classificazioni

Campo intervento (TC12.1) 013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno

Forme finanziamento (TC12.2) 01 - Sovvenzione a fondo perduto

Tipo di territorio (TC12.3) 07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4) 07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5) 08 - Edilizia

Dimensione tematica secondaria (TC12.6) 01 - Sostegno all'uso efficiente delle risorse e al passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio

Risultato atteso (TC12.7) 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Tipologia intervento FEASR (TC12.8)

Altre classificazioni (TC12.9) 02 - Classificazione provvisoria

Azione - linea azione (TC12.10) 041012014IT16RFOP020 - Efficientamento energetico edifici pubblici

Classificazioni Quadro strategico regionale (QSR)

Natura Progetto (TC05 e TC12.1)	03 - Altri servizi
Tipo beneficiario (TC25)	
Divisione	2.4 Regione e autonomia locale
Descrizione di dettaglio	Regione
Tipologia destinatario	
Tipologia generale	Territorio
Condizione nel mercato del lavoro (TC29)	NON PERTINENTE
Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31)	NON PERTINENTE
I destinatari selezionati sono tutti obbligatori?	
Caratteristiche destinatari	
Tipo territorio	03 - Area mista
Strumenti di integrazione	NON PERTINENTE

Classificazioni Aree interne (AI) - Non pertinente

Strumento attuativo

Tipologia strumento	SDA - STRUMENTI ATTUAZIONE DIRETTA
Aree interne	

Dati finanziari

Piano voci di spesa

Piano voci di spesa ammissibili Acquisto o realizzazione di servizi

Beneficiario	Anno	Macro voce	Voce di spesa	Costo unit. (A)	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B)	di cui risorse professionali interne (importo in	% voce spesa su macro voce
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2017	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.05.01 - Prestazioni di servizio	2.400,00	1	2.400,00	0,00	3,29
Video								
Totale anno						2.400,00	0,00	3,29
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2018	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.05.01 - Prestazioni di servizio	9.600,00	1	9.600,00	0,00	13,15
Video								
Totale anno						9.600,00	0,00	13,15
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2019	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.08.01 - Pubblicazioni	6.300,00	1	6.300,00	0,00	8,63
Pannelli divulgativi e opuscoli								
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2019	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.07.01 - Convegni	5.000,00	1	5.000,00	0,00	6,85
Eventi								
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2019	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.05.01 - Prestazioni di servizio	10.400,00	1	10.400,00	0,00	14,25
Video								
Totale anno						21.700,00	0,00	29,73
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2020	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.05.01 - Prestazioni di servizio	16.600,00	1	16.600,00	0,00	22,74
Video								
Totale anno						16.600,00	0,00	22,74
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2021	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.08.01 - Pubblicazioni	3.700,00	1	3.700,00	0,00	5,07
Pannelli divulgativi								
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2021	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.05.01 - Prestazioni di servizio	2.500,00	1	2.500,00	0,00	3,42
Video								

Beneficiario	Anno	Macro voce	Voce di spesa	Costo unit. (A)	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B)	di cui risorse professionali interne (importo in	% voce spesa su macro voce
Totale anno						6.200,00	0,00	8,49
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2022	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.02.01 - Materiali di consumo	4.500,00	1	4.500,00	0,00	6,16
Chiavette USB								
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2022	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.07.01 - Convegni	5.000,00	1	5.000,00	0,00	6,85
Eventi								
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2022	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.08.01 - Pubblicazioni	7.000,00	1	7.000,00	0,00	9,59
Opuscoli								
Totale anno						16.500,00	0,00	22,60
Totale						73.000,00	0,00	100,00

Quadro economico

Beneficiario	Macro voce	Descrizione voce di spesa	Importo previsto
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.02.01 - Materiali di consumo	4.500,00
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.05.01 - Prestazioni di servizio	41.500,00
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.07.01 - Convegni	10.000,00
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.08.01 - Pubblicazioni	17.000,00
Totale			73.000,00

Dotazione finanziaria pubblica - Non prevista

Dati fisici

Indicatori di realizzazione* comuni (TC44) - non previsto

Indicatori di realizzazione* definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto
Eventi organizzati	OS 4.1.1.1	Numero	IT	3,00	
Partecipanti agli eventi	OS 4.1.1.2	Numero	IT	200,00	

** nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT*

Indicatori di risultato comuni (TC42) - non previsto

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - non previsto

Indicatori da CUP - non previsto

Indicatore Occupazionale - non previsto

Indicatori Aree interne - non previsto

Dati procedurali**Cronoprogramma procedurale**

Fase procedurale già disponibile	Data effettiva	Soggetto competente
----------------------------------	----------------	---------------------

Iter procedurale

Codice fase	Descrizione fase	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data approvazione	Soggetto competente
Acquisto o realizzazione di servizi					
0201	Stipula Contratto	03/07/2017	03/07/2017	03/07/2017	RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili
0202	Esecuzione Fornitura	03/07/2017	31/12/2023	03/07/2017	RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Procedure di aggiudicazione

Tipo procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	01/01/2018	31/12/2021	29.500,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	01/01/2019	31/12/2019	4.300,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	03/01/2022	30/12/2022	7.000,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	01/01/2019	31/12/2019	5.000,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	01/01/2021	31/12/2021	3.700,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	03/01/2022	30/12/2022	4.500,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	01/09/2017	31/12/2018	12.000,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	03/01/2022	30/12/2022	5.000,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	01/01/2019	31/12/2019	2.000,00	Finaosta S.p.A.

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
14/06/2017 13:05:42	Scheda ProgettoICO0410117X X00004RER.pdf (581.7 kB)	Stampa Scheda Progetto	14/06/2017	581.7 kB	SI

Riepilogo

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Progetto	09/06/2017 15:06:40	Battan Sara
Inoltro per validazione	14/06/2017 12:49:26	Sorsoloni Mario
Validata	14/06/2017 13:05:40	Riccardi Marco



Unione europea



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Scheda Progetto

Programma: Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)

Codice locale Progetto: ICO.04101.17XX.0.0005.RER

Titolo Progetto: Efficientamento energetico edifici pubblici - Analisi tecniche

Acronimo: EEEP - Analisi tecniche

Sintesi Progetto: Svolgimento di analisi tecniche propedeutiche all'attivazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici della pubblica amministrazione

Stato scheda: Validata

Stato Progetto: Presentato



SISPREG2014

Sistema informativo
Politica regionale di sviluppo 2014/20

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	
Beneficiario	RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	
Attuatore	Finaosta S.p.A.	COA Energia
Controllore di primo livello	RAVA - Dipartimento industria, artigianato ed energia	

Anagrafica

Asse/OT	Economia a bassa emissione carbonio (OT4) / 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori		
Priorità di investimento	Efficienza energetica e gestione intelligente energia rinn.		
Obiettivo specifico/Risultato atteso	Rid. cons. energ. edifici, strutt. pubbl. e integr. fonti r.		
Azioni da Programma	Efficientamento energetico edifici pubblici		
Classificazione Protocollo	5.22.4.12 - FONTI DI ENERGIA (classificazione prevalente 5.22.4.12)		
Progetto strategico	SI		
	Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici	Tipo di afferenza integrato
Piano scuola d'eccellenza	NO		
Costo previsto	225.000,00		
Responsabilità gestionale	Titolarità regionale		
Tipo Progetto	02 - Acquisto o realizzazione di servizi		
Tipo aiuto	Intervento che non costituisce aiuto di stato		
Note			
Data inizio prevista	03/07/2017		
Data fine prevista	31/12/2021		
Tipo procedura attivazione originaria	Codice procedura attivazione originaria		
Pianificazione	NO		

Contesto e motivazioni

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

In Valle d'Aosta, il parco immobiliare degli edifici esistenti, responsabile di più del 40% dei consumi energetici totali, ha un potenziale di risparmio energetico particolarmente rilevante. Gli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione, distribuiti sull'intero territorio regionale, in molti casi risultano essere grandi consumatori di energia con conseguenti costi di gestione elevati. Ciò è dovuto sia all'epoca costruttiva degli edifici ed alle relative tecniche costruttive utilizzate (spesso risalenti a periodi in cui non vi erano ancora normative specifiche sul risparmio energetico in edilizia), sia ad un uso ed una gestione degli edifici poco consapevole da parte degli utenti.

Nell'ambito di diverse azioni finanziate a valere sulla programmazione FESR 2007/2013, è stata effettuata una ricognizione del parco edilizio pubblico della Valle d'Aosta; è, infatti, stata finanziata la realizzazione di diagnosi energetiche e certificazioni energetiche su edifici di proprietà regionale e degli Enti locali da cui è emerso un evidente potenziale di risparmio energetico, difficilmente concretizzabile sia per la scarsa disponibilità di fondi dell'ente pubblico, sia per oggettive difficoltà di intervento, in particolare su edifici tradizionali o storici o su edifici per i quali il tipo di utilizzo non rende agevole la realizzazione dell'intervento. Sulla base di queste considerazioni il progetto strategico "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" prevede interventi di ottimizzazione energetica degli edifici esistenti di proprietà della pubblica amministrazione finalizzati a ridurre i consumi di energia e le emissioni di gas climalteranti.

Il processo di selezione degli edifici e degli interventi da realizzare prioritariamente ha visto da subito il coinvolgimento attivo delle strutture regionali competenti, attraverso la costituzione di un tavolo interdipartimentale, che ha consentito il confronto diretto tra le diverse esigenze sulla gestione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione e sui vincoli dettati dal PO FESR 2014/2020. Partendo dai risultati delle diagnosi energetiche, e in particolare dai potenziali di risparmio energetico degli edifici, sono state raccolte e integrate le ulteriori problematiche evidenziate dalle strutture stesse, tenendo in considerazione:

- l'opportunità di favorire, ove possibile, edifici caratterizzati da un uso continuativo e fruibili da un ampio pubblico rispetto ad usi discontinui da parte di un numero ridotto di utenti;
- la necessità di coordinare gli interventi di efficientamento energetico con le specifiche esigenze derivanti da altre normative e, in particolare, con il lavoro, avviato nel 2016, da parte dell'Amministrazione regionale, per l'adeguamento sismico di alcune tipologie di stabili, con priorità per gli edifici scolastici;
- la necessità di rispettare le tempistiche fissate dal programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", che ha portato a valutare l'opportunità di sfruttare sinergie con progettazioni già avviate, al fine di rendere cantierabili una serie di interventi in tempi brevi;
- la necessità di gestire gli interventi gravando in modo sostenibile sui carichi di lavoro delle strutture competenti.

Dal tavolo è emersa l'impossibilità di intervenire, in una prima fase, sull'edilizia scolastica, vista l'incompatibilità tra le scadenze connesse all'uso dei Fondi europei e i tempi necessari alle valutazioni strutturali per gli adeguamenti sismici degli edifici e alla progettazione degli adeguamenti conseguenti.

Per questo motivo, la selezione degli edifici ha dovuto tener conto delle considerazioni sopra esposte, cercando pertanto di ottimizzare i carichi di lavoro sulle strutture e i conseguenti costi di gestione dei procedimenti amministrativi, sia individuando, per quanto possibile, edifici di competenza di strutture diverse, sia prendendo in considerazione interventi sistematici che coinvolgano l'edificio nel suo complesso, con un'ottimizzazione contestuale dei risparmi energetici ed economici.

Si è quindi pervenuti all'individuazione di un elenco di edifici, integrando, ai numerosi già analizzati nell'ambito della programmazione POR FESR 2007/2013, altri per i quali non erano state redatte in precedenza le diagnosi energetiche, che possono essere così suddivisi:

- interventi che possono essere gestiti direttamente dalle strutture regionali responsabili dell'immobile avendo a disposizione al loro interno adeguato personale tecnico;
- interventi su stabili regionali affidati a gestori esterni;
- interventi già pianificati, per i quali, in molti casi, le risorse FESR, coprendo gli interventi di efficientamento energetico, libererebbero risorse inizialmente previste su altri fondi;
- interventi non ancora pianificati, ma per i quali si è valutato ci siano le condizioni per avviare i progetti nel breve-medio termine.

Al fine di sviluppare le attività del progetto strategico "Efficientamento degli edifici pubblici" e consentire di attivare celermente le procedure connesse all'affidamento degli incarichi di progettazione e lavori si rendono necessarie analisi tecniche degli interventi da realizzare sui diversi edifici. Tali analisi si suddividono in due gruppi di attività: il primo è relativo alla redazione di diagnosi energetiche volte ad individuare gli interventi prioritari da proporre, per gli edifici per i quali non sono state redatte in precedenza; il secondo consiste in approfondimenti tecnici e valutazioni economiche degli interventi già proposti nelle diagnosi energetiche e di eventuali altri interventi segnalati dalle Strutture responsabili a seguito di rilevanti criticità riscontrate. I risultati di queste analisi tecniche saranno propedeutici per le successive attività, sviluppate dalle Strutture regionali competenti, che consentiranno di avviare la progettazione e successivamente l'esecuzione degli interventi.

Come attuatore del presente progetto è stata individuata FINAOSTA S.p.A. che, attraverso il proprio servizio COA energia, già nella programmazione POR FESR 2007/2013, nell'ambito del progetto "Sostegno del Centro di osservazione e attività sull'energia (COA energia), quale centro di competenza per il trasferimento, verso gli attori della filiera costruttiva locale, di conoscenze avanzate sulla riqualificazione energetica degli edifici" aveva condotto le attività relative all'analisi del parco

edilizio pubblico, alla selezione del campione di edifici su cui effettuare le diagnosi e le certificazioni energetiche, e alla successiva analisi dei risultati per una valutazione delle potenzialità di miglioramento del parco edilizio pubblico attraverso interventi di ottimizzazione energetica. Inoltre, il COA energia ha tra le sue funzioni, individuate all'articolo 28 della l.r. 13/2015, al comma 1, lettere b), c) e g), quella di fornire supporto tecnico alle attività di predisposizione, monitoraggio e aggiornamento del PEAR, dei documenti di programmazione [...], redigere studi specialistici e sviluppare azioni e progetti in tema di risparmio energetico, efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili [...] e fornire il supporto per la promozione dell'efficienza energetica e l'individuazione delle opportunità di risparmio energetico negli edifici di proprietà pubblica [...].

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Il progetto "Efficientamento energetico edifici pubblici - Analisi tecniche" intende rispondere alle criticità emerse in fase di individuazione degli edifici da sottoporre ad interventi di efficientamento energetico nell'ambito del PO FESR 2014-2020, in particolare rispondendo alla necessità di accelerare le tempistiche nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", fornendo analisi tecniche a supporto delle strutture regionali che si troveranno a gestire l'intero iter di affidamento degli incarichi di progettazione e dei lavori. In particolare, nell'ambito del presente progetto, FINAOSTA S.p.A., attraverso il servizio COA energia, si occuperà di fornire gli approfondimenti tecnici degli interventi da eseguire sugli edifici individuati, raccogliendo tutti gli elementi utili allo sviluppo dei successivi iter di progettazione e di esecuzione dei lavori che verranno seguiti dalle Strutture regionali competenti.

Obiettivo specifico del Progetto in termini di risultato atteso

Le analisi tecniche che verranno sviluppate dai professionisti, individuati attraverso incarichi specifici, consentiranno di proporre, ove ritenuto opportuno, interventi complessivi sul sistema edificio-impianto e, ove possibile, soluzioni innovative, tenendo conto sia di quanto proposto nelle diagnosi energetiche, sia di quanto emerso dal confronto con le singole Strutture regionali responsabili dell'immobile oggetto di intervento. In questo modo si forniranno le analisi tecniche propedeutiche alla predisposizione delle Schede progetto integrato e all'avvio delle successive fasi di progettazione.

Descrizione delle attività previste:

Attività	- diagnosi energetiche e approfondimenti tecnici da un minimo di 17 ad un massimo di 30 edifici
Descrizione attività	Il progetto prevede l'effettuazione, da parte di FINAOSTA S.p.A., delle analisi tecniche per un numero di edifici, individuati da Regione, che va da un minimo di 17 ad un massimo di 30. Tale attività prevede l'attivazione di una serie di incarichi rivolti a professionisti, aventi ad oggetto la redazione di diagnosi energetiche, ove assenti, e di approfondimenti tecnici ad integrazione di quanto previsto nelle diagnosi energetiche, anche nell'ottica di proporre interventi più sistematici e di valutare, ove possibile, il raggiungimento di standard di edifici a energia quasi zero. La gestione delle procedure amministrative, la supervisione degli aspetti tecnici, lo sviluppo delle attività e la collaborazione con le risorse esterne individuate saranno svolti dal personale di FINAOSTA S.p.A., a valere sulla convenzione in essere per lo svolgimento delle attività del COA energia approvata con d.G.r. 27/2017 e siglata in data 30/01/2017. Tali analisi consentiranno di redigere, in collaborazione con le Strutture responsabili dell'immobile oggetto di intervento, le Schede progetto integrato per ogni edificio individuato, al fine di procedere nel rispetto del tempistiche fissate dal PO FESR 2014/2020.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali

Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016

Normativa regionale, statale e europea	A livello di politica energetica comunitaria, il "Pacchetto clima energia 20-20-20" (2008) stabilisce che gli Stati membri entro il 2020 devono ridurre del 20% le emissioni di gas serra, promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili raggiungendo una quota del 20% sul totale dei consumi energetici e incrementare del 20% il risparmio energetico. Il "Pacchetto clima energia" trova la sua applicazione in tre direttive europee: la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso delle energie da fonti rinnovabili; la direttiva 2012/27/UE concernente l'efficienza energetica, nella quale si parla del ruolo esemplare che devono avere gli edifici degli enti pubblici; la direttiva 2010/31/UE che promuove il miglioramento della prestazione energetica degli edifici. Di rilievo è l'introduzione della categoria degli edifici a energia quasi zero cioè edifici ad altissima prestazione energetica, il cui fabbisogno energetico, molto basso o quasi nullo, dovrebbe essere coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili. A livello nazionale le direttive comunitarie hanno trovato declinazione con il d.lgs. 28/2011, il d.lgs. 192/05 e il d.lgs. 102/2014. Inoltre, la Strategia energetica nazionale (SEN) prevede, insieme ad altri obiettivi, il rafforzamento delle misure di incentivazione degli interventi sul patrimonio immobiliare della Pubblica Amministrazione, alla quale si attribuisce un ruolo esemplare e di guida per tutto il settore dell'efficienza energetica in edilizia. A livello regionale la l.r. 13/2015, con le relative deliberazioni applicative, riporta le disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Valle d'Aosta in attuazione della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia.
--	--

Priorità Europa 2020

Contributo previsto dal Progetto in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020'

Cfr. Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016

Area di specializzazione S3

Edilizia sostenibile a bio edilizia
Energia

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)

SI

Le azioni previste nel presente progetto, consentono di ottimizzare l'intero processo per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico con l'obiettivo di accrescere il numero di interventi di risanamento energetico degli edifici della Pubblica Amministrazione, concorrendo alla riduzione dei consumi energetici e all'uso di fonti energetiche rinnovabili.

La necessità di approfondire tecnicamente gli interventi, ponendo particolare attenzione alla possibilità di individuare interventi sistematici sul sistema edificio-impianto, anche con la possibilità di raggiungere standard di edifici a energia quasi zero (NZEB) sono le premesse per realizzare interventi di riduzione dei consumi di fonti fossili attraverso l'installazione di sistemi più efficienti e di fonti di energia rinnovabile, che possono concorrere alla riduzione delle emissioni climalteranti in atmosfera e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Parità fra uomini e donne

NON PERTINENTE

Pari opportunità e non discriminazione

NON PERTINENTE

SI

molteplicità dei soggetti coinvolti
integrazione tra soggetti pubblici e privati
integrazione tra settori

a) Molteplicità dei soggetti coinvolti:

Il progetto strategico "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" ha previsto nelle sue fasi iniziali e continua a prevedere nel corso del suo sviluppo un confronto continuo tra le varie Strutture regionali per l'individuazione degli edifici e degli interventi da realizzare. Il progetto "Efficientamento energetico edifici pubblici - Analisi tecniche", in particolare, prevede, durante la realizzazione delle analisi tecniche da parte dei professionisti incaricati, un continuo coinvolgimento delle Strutture regionali, al fine di concordare gli interventi da realizzare sugli edifici.

b) Integrazione tra soggetti pubblici e privati: gli interventi sugli edifici di proprietà della pubblica amministrazione consentiranno di mettere a dialogo soggetti pubblici e privati sia nella fase di sviluppo delle analisi tecniche, sia in seguito, nella fase di progettazione e realizzazione delle opere.

c) Integrazione tra settori: la progettazione e la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica, promuovono un efficace confronto tra il settore tecnico (professionisti e imprese operanti nel processo edilizio) e il settore non tecnico (gestori degli edifici, amministratori e cittadini).

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili

- organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al Progetto

La Struttura risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, attraverso apposite convenzioni con FINAOSTA S.p.A., ha attivato, dal 2006, il "Centro di Osservazione e Attività sull'Energia" (COA energia) che tra le sue attività, fornisce supporto tecnico per la predisposizione, monitoraggio e aggiornamento del PEAR, dei documenti di programmazione, redige studi specialistici e sviluppa azioni e progetti in tema di risparmio energetico, efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili e fornisce il supporto per la promozione dell'efficienza energetica e l'individuazione delle opportunità di risparmio energetico negli edifici pubblici. Inoltre, all'interno del NUVVOP, Nucleo di valutazione e verifica delle opere pubbliche, è stato creato un sottogruppo per l'individuazione degli edifici pubblici da efficientare nell'ambito del PO FESR 14/20. Tale sottogruppo permetterà di continuare l'attivazione di interventi, anche successivamente al termine del Programma.

- finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al Progetto

Gli interventi, una volta realizzati nell'ambito del progetto, consentiranno alla Pubblica Amministrazione di ottenere nel tempo una riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi di gestione degli edifici oggetto di intervento, ottenendo così un guadagno che si può concretizzare in disponibilità finanziarie da destinare ad altre azioni di interesse collettivo.

La programmazione di interventi ulteriori rispetto a quelli finanziati a valere sulla programmazione FESR 2014/2020 potrà inoltre essere sviluppata nell'ambito del piano, di cui all'articolo 31 della l.r. 13/2015, volto a promuovere l'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico.

- degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al Progetto in termini di produzione di risultati positivi

Il beneficiario, grazie all'esperienza acquisita nell'ambito del progetto "Efficientamento energetico edifici pubblici - Analisi tecniche", con il supporto del COA energia e del sottogruppo di lavoro del NUVVOP per l'individuazione degli edifici pubblici da sottoporre ad interventi di efficientamento energetico nell'ambito del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), potrà dare continuità al progetto, anche successivamente al termine della Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", nell'ambito del piano, di cui all'articolo 31 della l.r. 13/2015, volto a promuovere l'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico.

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3	SI Il Progetto è coerente con la Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta (S3VdA) che all'interno dell'area tematica Montagna Sostenibile prevede tra i vari settori quello dell'edilizia sostenibile e della bio-edilizia declinato nelle seguenti attività: applicazioni per l'edilizia sostenibile, la costruzione di edifici a basso consumo energetico e la ristrutturazione di edifici con tecniche volte al risparmio e all'efficienza energetica, bio-edilizia, architettura bio-climatica e nuovi materiali, automazione di edifici, servizi intelligenti di installazione e configurazione impianti.
Coerenza strategia alpina	relazione necessaria con la RIS3
Approccio partecipativo	SI Partendo dal ruolo esemplare degli Enti pubblici la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica e ad uso pubblico potranno essere utilizzati come veicolo di sensibilizzazione dei cittadini al tema dell'efficienza energetica. In tale ambito, verranno coinvolti gli utilizzatori finali degli edifici oggetto di intervento, sia per recepire specifiche esigenze e criticità rilevate dagli stessi, sia per renderli consapevoli e responsabilizzarli sull'uso dell'edificio stesso e delle tecnologie in esso installate.

Procedura di attivazione

Codice Procedura attivazione locale	
Tipo Procedura attivazione	Individuazione diretta nel Programma
Aiuti	NO
Descrizione Procedura	Individuazione diretta nel Programma
<i>Responsabile della procedura</i>	
Tipo responsabile	Regione
Denominazione Ente	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato	ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERGIA E POLITICHE DEL LAVORO
Struttura/Ufficio	RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI
Data avvio Procedura	23/09/2016 Data fine Procedura 31/12/2023

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05)	02.99
Natura Progetto	02 - Acquisto o realizzazione di servizi
Tipologia Progetto	99 - Altro
Settore Progetto	10 - Servizi per la p.a. e per la collettività
Sottosettore Progetto	99 - Altri servizi per la collettività
Categoria Progetto	999 - Altri servizi per la collettività
Iter procedurale (TC46)	0201 - Stipula Contratto
CUP definitivo	Semplice

Dati per l'IGRUE

Localizzazione

Localizzazione geografica (TC16)

Località	Indirizzo	Note
AOSTA		

Tipo di localizzazione (TC10) C - Puntuale

Informazioni generali

Progetto complesso (TC07)

Grande Progetto (TC08)

Generatore entrate NO

Livello istituzione strumento finanziario (TC09)

Fondo di fondi NO

Gruppi vulnerabili (TC13) 03 - Progetto NON destinato a gruppo vulnerabile

Classificazioni

Campo intervento (TC12.1) 013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno

Forme finanziamento (TC12.2) 01 - Sovvenzione a fondo perduto

Tipo di territorio (TC12.3) 07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4) 07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5) 08 - Edilizia

Dimensione tematica secondaria (TC12.6) 01 - Sostegno all'uso efficiente delle risorse e al passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio

Risultato atteso (TC12.7) 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Tipologia intervento FEASR (TC12.8)

Altre classificazioni (TC12.9) 02 - Classificazione provvisoria

Azione - linea azione (TC12.10) 041012014IT16RFOP020 - Efficientamento energetico edifici pubblici

Classificazioni Quadro strategico regionale (QSR)

Natura Progetto (TC05 e TC12.1)	03 - Altri servizi
Tipo beneficiario (TC25)	
Divisione	2.4 Regione e autonomia locale
Descrizione di dettaglio	Regione

Tipologia destinatario

Tipologia generale	Territorio
Condizione nel mercato del lavoro (TC29)	NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31)	NON PERTINENTE
--	----------------

I destinatari selezionati sono tutti obbligatori?

Caratteristiche destinatari

Tipo territorio	03 - Area mista
Strumenti di integrazione	NON PERTINENTE

Classificazioni Aree interne (AI)

Ambito tematico prioritario rispetto alla Strategia nazionale Aree interne

Coerenza programmatica del Progetto con la Strategia d'Area

Risultato atteso del Progetto rispetto alla Strategia d'Area

Strumento attuativo

Tipologia strumento	SDA - STRUMENTI ATTUAZIONE DIRETTA
----------------------------	------------------------------------

Aree interne

Dati finanziari

Piano voci di spesa

Piano voci di spesa ammissibili Acquisto o realizzazione di servizi

Beneficiario	Anno	Macro voce	Voce di spesa	Costo unit. (A)	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B)	di cui risorse professionali interne (importo in	% voce spesa su macro voce
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2017	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.05.01 - Prestazioni di servizio	94.500,00	1	94.500,00	0,00	42,00
Diagnosi energetiche e approfondimenti tecnici								
Totale anno						94.500,00	0,00	42,00
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	2018	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.05.01 - Prestazioni di servizio	130.500,00	1	130.500,00	0,00	58,00
Diagnosi energetiche e approfondimenti tecnici								
Totale anno						130.500,00	0,00	58,00
Totale						225.000,00	0,00	100,00

Quadro economico

Beneficiario	Macro voce	Descrizione voce di spesa	Importo previsto
RAVA - Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	02.05.01 - Prestazioni di servizio	225.000,00
Totale			225.000,00

Dotazione finanziaria pubblica - Non prevista

Dati fisici

Indicatori di realizzazione* comuni (TC44) - non previsto

Indicatori di realizzazione* definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto
Edifici soggetti a valutazione energetica (indicatore non previsto dal PO)	OS 412	Numero	IT	17,00	

** nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT*

Indicatori di risultato comuni (TC42) - non previsto

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - non previsto

Indicatori da CUP - non previsto

Indicatore Occupazionale - non previsto

Indicatori Aree interne - non previsto

Dati procedurali**Cronoprogramma procedurale**

Fase procedurale già disponibile	Data effettiva	Soggetto competente
----------------------------------	----------------	---------------------

Iter procedurale

Codice fase	Descrizione fase	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data approvazione	Soggetto competente
Acquisto o realizzazione di servizi					
0201	Stipula Contratto	03/07/2017	03/07/2017	03/07/2017	
0202	Esecuzione Fornitura	03/07/2017	31/12/2023	03/07/2017	

Procedure di aggiudicazione

Tipo procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO	03/07/2017	31/01/2018	30.000,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO	03/07/2017	31/01/2018	105.000,00	Finaosta S.p.A.
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO	02/04/2018	30/11/2018	90.000,00	Finaosta S.p.A.

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
14/06/2017 13:06:59	Scheda ProgettoICO0410117X X00005RER.pdf (555.5 kB)	Stampa Scheda Progetto	14/06/2017	555.5 kB	SI

Riepilogo

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Progetto	13/06/2017 09:45:39	Battan Sara
Inoltro per validazione	14/06/2017 12:49:10	Sorsoloni Mario
Validata	14/06/2017 13:06:59	Riccardi Marco

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E FINAOSTA S.P.A., PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI - DIVULGAZIONE DI BUONE PRATICHE" E "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI - ANALISI TECNICHE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"

TRA

la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, di seguito denominata per brevità "Regione", codice fiscale 80002270074, rappresentata nel presente atto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera i), della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, nella persona del Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, Mario SORSOLONI, in qualità di soggetto Beneficiario (di seguito Beneficiario), in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale , n., domiciliata, ai fini della presente Convenzione, presso Piazza Deffeyes, 1, 11100 Aosta

E

la società Finanziaria Regionale Valle d'Aosta - Società per Azioni siglabile "FINAOSTA S.p.A.", Società a socio unico, con sede in Aosta, Via B. Festaz n. 22, capitale sociale di euro 112.000.000,00., iscrizione presso il Registro delle Imprese di Aosta e codice fiscale 00415280072, iscrizione nell'elenco generale degli intermediari finanziari n. 806 e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia n. 33050, direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in persona del Direttore Generale Giuseppe CILEA, nato a Gignod (AO) il 01.02.1949, domiciliato per la carica presso la sede societaria a quanto infra facoltizzato dalla delibera del Consiglio di amministrazione in data _____, in qualità di soggetto attuatore (di seguito "Attuatore").

PREMESSO CHE

1. la Commissione europea ha approvato, con decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" (PO) che comporta un investimento pubblico complessivo pari a euro 64.350.950,00, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
2. il Consiglio regionale ha approvato, con deliberazione n. 1244/XIV, in data 20 maggio 2015, il testo definitivo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
3. la Giunta regionale ha formalizzato, con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015, l'approvazione del documento recante "*Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni*", previa approvazione del Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015;
4. la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 1255 in data 23 settembre 2016 ha approvato, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20 e ai relativi Programmi, il Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici" finalizzato a ridurre i consumi di energia e le emissioni di gas climalteranti negli edifici della Pubblica Amministrazione, prevedendo interventi specifici di riqualificazione energetica su edifici esistenti particolarmente energivori e con elevati costi di gestione;
5. la Giunta regionale, con deliberazione n. del, ha approvato i Progetti integrati "*Efficientamento energetico edifici pubblici - Divulgazione di buone pratiche*", e "*Efficientamento energetico edifici pubblici - Analisi tecniche*" e il relativo finanziamento nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
6. con la deliberazione di cui al punto 5, sono stati individuati, rispetto alla realizzazione di entrambi i Progetti integrati, nelle more della definizione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PO FESR 2014/20, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:
 - la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, quale soggetto Programmatore e Beneficiario;
 - FINAOSTA, quale soggetto Attuatore;
 - il Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia, quale Controllore di 1° livello;
7. l'Autorità di gestione provvederà a trasmettere alle Strutture coinvolte a vario titolo nella realizzazione dei Progetti integrati, la pertinente documentazione relativa al SIGECO del Programma, nelle more del

completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;

8. la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)*), e in particolare il Titolo III, disciplina le modalità per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili, in conformità alla normativa europea e statale vigente in materia di energia e di cambiamenti climatici;
9. con propria deliberazione n. 27 del 13 gennaio 2017, è stata approvata, ai sensi dell'art. 28, comma 2, della l.r. 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015), lo schema di convenzione tra la Regione e la società finanziaria regionale - Finaosta S.p.A. per lo svolgimento delle funzioni in capo al Centro di Osservazione e Attività sull'energia (COA energia) per il triennio 2017/2019, e che la relativa Convenzione è stata firmata in data 30 gennaio 2017;

RICHIAMATI

1. il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
2. il regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, con particolare riguardo ai dati da registrare e conservare in formato elettronico;
6. il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
7. l'art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che definisce l'obbligo di assicurare la disponibilità un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;
8. il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98, in attesa della definizione della norma nazionale per la programmazione 2014/20, adottata ai sensi dell'art.65, par. 1, del reg. (UE)1303/2013, che sostituirà il decreto medesimo;
9. l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse, gli atti ivi menzionati, comprese le schede Progetto integrato approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. delfanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

Oggetto della Convenzione è la disciplina dei rapporti tra le parti medesime, per l'attuazione, a cura di FINAOSTA, attraverso il proprio servizio "Centro di Osservazione e Attività sull'energia" (di seguito COA energia), dei Progetti integrati finanziati nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" di seguito elencati:

- a) *"Efficientamento energetico edifici pubblici - Divulgazione di buone pratiche"* per una spesa massima di euro 73.000,00 IVA inclusa;
- b) *"Efficientamento energetico edifici pubblici – Analisi tecniche"* per una spesa massima di euro 225.000,00 IVA inclusa.

Art. 3

(Impegni del Beneficiario)

Il Beneficiario si impegna a:

- a) sostenere gli oneri a copertura delle spese effettivamente sostenute dall'Attuatore per la realizzazione dei Progetti di cui all'articolo 2, per gli importi massimi ivi indicati e con le modalità definite dal successivo articolo 6;
- b) fornire gli elenchi di edifici su cui effettuare le analisi e per i quali realizzare specifico materiale divulgativo, con tempistiche congrue rispetto alla realizzazione delle attività in capo all'Attuatore;
- c) reperire e mettere a disposizione del personale dell'Attuatore e dei relativi collaboratori esterni la documentazione tecnica relativa agli edifici di cui al punto precedente, necessaria per l'espletamento delle attività, con tempistiche congrue rispetto alla realizzazione delle attività in capo all'Attuatore;
- d) interfacciarsi con le Strutture regionali responsabili dei singoli edifici oggetto di intervento, allo scopo di consentire al personale dell'Attuatore e dei relativi collaboratori esterni l'accesso agli edifici medesimi, anche nelle fasi di cantiere, al fine di effettuare gli opportuni sopralluoghi tecnici;
- e) dare tempestiva comunicazione all'Attuatore relativa ad ogni informazione utile all'attuazione e alla gestione dei Progetti integrati;
- f) svolgere funzioni di supervisione sull'Attuatore;
- g) acquisire informazioni relative allo stato di avanzamento dei Progetti anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del PO;
- h) esercitare, dandone preventiva informazione all'Attuatore, azioni di controllo e verifica sulle realizzazioni degli interventi oggetto della presente Convenzione.

Art. 4

(Impegni dell'Attuatore)

L'Attuatore si impegna a:

- a) attuare i Progetti secondo quanto definito nelle relative schede Progetto integrato approvate con deliberazione della Giunta regionale n. del
- b) collaborare, per quanto di competenza, al rispetto dei cronoprogrammi di spesa dei progetti, così come definiti nelle singole schede Progetto integrato, anche al fine di non incorrere nel c.d. 'disimpegno automatico' delle risorse assegnate al Programma, di cui all'art. 136 del reg. (UE) n. 1303/2013;
- c) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di Codice identificativo di gara (CIG), per consentire: l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti; l'adempimento degli obblighi di contribuzione posti a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'ANAC; l'univoca individuazione delle movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo dell'affidamento stesso;
- d) collaborare, per quanto di competenza, al raggiungimento degli indicatori di realizzazione e contribuire al raggiungimento degli indicatori di risultato riportati nei Progetti;
- e) tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili o disporre di un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative ai Progetti;
- f) escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- g) fornire al Beneficiario, con cadenza bimestrale, tutti i dati necessari per le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione da inserire a cura del Beneficiario sul sistema informativo SISPREG2014, finalizzato alla registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera d), del reg. (UE) 1303/2013 e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
- h) fornire al Beneficiario ogni ulteriore informazione relativa allo stato di avanzamento dei Progetti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del PO FESR 2014/20;
- i) fornire al Beneficiario le informazioni necessarie all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali relative ai Progetti, al fine di consentire all'Autorità di gestione del Programma di predisporre la documentazione di cui agli articoli 50 e 111 del reg. (UE) 1303/2013;
- j) fornire, su richiesta del Beneficiario, le informazioni necessarie per la predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo annuale sui controlli (art. 138 del reg. (UE) 1303/2013 e art. 59, paragrafo 5, del regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 966/2012);
- k) attenersi, oltre che alle specifiche disposizioni afferenti ai Progetti definite dal Programma nonché contenute nel SIGECO, alle normative europee, statali e regionali e, con particolare riferimento, per quanto attiene a queste ultime, alle regole sulla concorrenza, protezione dell'ambiente, appalti pubblici e pari opportunità e non discriminazione;
- l) conservare la documentazione amministrativa e contabile dei Progetti, sotto forma di originale o copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in forma elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 140 del reg. (UE) n. 1303/2013, per i tre anni successivi all'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione europea per i Progetti;
- m) accettare il controllo dei competenti organismi europei, statali e regionali (in particolare, quelli preposti ai controlli di 1° ed eventualmente 2° livello), nonché di quelli definiti dal SIGECO, sull'attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei Progetti e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- n) garantire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti i Progetti, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5

(Ammissibilità delle spese)

1. Per l'esecuzione delle attività previste nei Progetti integrati di cui all'articolo 2, all'Attuatore è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute relativamente ad acquisto di beni e servizi funzionali all'espletamento delle stesse, ivi inclusi eventuali costi direttamente riconducibili alla gestione delle gare. I costi relativi al personale interno non sono ammissibili in quanto già rimborsati nell'ambito della Convenzione di cui al punto 9 delle premesse.
2. Le spese, per essere considerate ammissibili a valere sul Programma, devono essere conformi alla normativa europea in materia di Fondi strutturali e alle norme nazionali e regionali. Le spese devono essere pertinenti, effettive, riferibili temporalmente al periodo di validità del finanziamento, comprovabili, legittime, contabilizzate, contenute nei limiti autorizzati e documentate con giustificativi originali, previa dichiarazione di ammissibilità delle spese da parte del Controllore di 1° livello.
3. A seguito dell'approvazione del documento SIGECO saranno concordate, se del caso, con l'Autorità di

gestione e con il Beneficiario modalità e tempistiche di applicazione del medesimo.

4. Il Beneficiario si riserva di non riconoscere all'Attuatore, previa comunicazione motivata e possibilità di controdeduzione, il rimborso delle spese:
 - a. che non risultino ammissibili ai sensi della vigente normativa nazionale ed europea e, limitatamente alle disposizioni specifiche del SIGECO, successivamente alla sua approvazione;
 - b. sostenute con ritardo rispetto al cronoprogramma, qualora queste comportino un disimpegno dei Fondi assegnati al Programma e il ritardo sia imputabile all'Attuatore.

Art. 6

(Modalità di fatturazione e pagamento)

1. L'Attuatore trasmette al Beneficiario, a cadenza semestrale, le fatture relative alle attività svolte accompagnate da una relazione contenente lo stato di avanzamento fisico ed economico dei singoli progetti, l'elenco e i giustificativi delle spese effettivamente sostenute, nonché la documentazione relativa ai principali output prodotti.
2. Entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione di cui al comma precedente, il Beneficiario effettua la verifica amministrativo-contabile e, in caso positivo, provvede, entro il medesimo termine, alla liquidazione delle fatture, compatibilmente con le disponibilità di cassa e con le procedure contabili di chiusura dell'esercizio finanziario.
3. Le eventuali economie, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nel corso dell'attuazione dei Progetti, potranno essere utilizzati da parte dell'Attuatore per svolgere ulteriori attività inerenti ai Progetti, previa rimodulazione ed approvazione da parte della Regione.

Art. 7

(Durata)

La presente convenzione entra in vigore alla data in cui viene sottoscritta dalle parti e rimane in vigore fino a quando l'Attuatore non avrà assolto i propri impegni di cui all'articolo 4 e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

Art. 8

(Proprietà intellettuale)

1. I risultati delle attività eseguite dall'Attuatore o da soggetti esterni da essa incaricati nell'ambito dei progetti disciplinati dalla presente convenzione sono di proprietà della Regione.
2. I risultati di cui al comma precedente sono liberamente divulgabili dall'Attuatore per le finalità dei progetti, salvo esplicito diniego da parte della Regione risultante da comunicazione scritta.

Art. 9

(Rapporti)

I rapporti tra la Regione e l'Attuatore sono tenuti, per quanto concerne l'esecuzione della presente Convenzione, dal Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, Mario SORSOLONI, e dal Dirigente del Servizio Studi ed Assistenza alle Imprese, Marco VILLANI.

Art. 10

(Comunicazione e pubblicità)

L'Attuatore si impegna a riportare e a far riportare obbligatoriamente su tutti i materiali e gli strumenti informativi e pubblicitari, in applicazione dell'art. 115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014, gli emblemi dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione autonoma Valle d'Aosta, l'indicazione del Fondo pertinente, ovvero il FESR – Fondo europeo di sviluppo regionale, l'indicazione del

Programma, nel caso specifico Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, secondo quanto previsto nell’apposita “Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei relativi Programmi interessanti la Valle d'Aosta” approvata dalla Regione. (http://www.regione.vda.it/europa/Politica_regionale_di_sviluppo_2014-20/Programmi/investimenti_per_la_crescita_FESR/Comunicazione/LOGHI/default_i.aspx)

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. La Regione è il “Titolare del trattamento dei dati personali” ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed ha obbligo di compiere tutti gli atti previsti dal predetto Codice per il trattamento dei dati personali.
2. Con riferimento ai dati personali raccolti dalla Regione, l’Attuatore è nominato da quest’ultima “responsabile del trattamento” ai sensi dell’articolo 29 del Codice, con impegno della medesima ad attenersi alle istruzioni che le saranno impartite dalla Regione mediante separato atto scritto.
3. Diversamente, con riferimento ai dati personali raccolti direttamente, l’Attuatore è autonomo “titolare del trattamento” degli stessi ai sensi del precitato Codice ed ha, a sua volta, l’obbligo di compiere tutti gli atti previsti dal predetto Codice per il trattamento dei dati raccolti.
4. I dipendenti e i collaboratori dell’Attuatore sono “incaricati” del trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 30 del precitato Codice.

Art. 12

(Responsabilità)

L’Attuatore è diretto responsabile delle attività in oggetto, ovvero di quanto previsto all’art. 2 della presente Convenzione.

Art. 13

(Modifiche)

Le eventuali modifiche alla presente Convenzione saranno concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

Art. 14

(Rinvio)

Per quanto non espressamente contemplato dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme vigenti.

Art. 15

(Controversie)

Qualunque controversia dovesse sorgere tra le parti in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente contratto, nonché degli atti ad esso conseguenti o comunque connessi, sarà di competenza esclusiva del Foro di Aosta.

Art. 16

(Spese)

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, con l'applicazione dell'imposta in misura fissa, trattandosi di scrittura privata non autenticata. Le spese di registrazione e le spese relative all'imposta di bollo sono a carico dell'Attuatore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aosta,

PER LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI,

MARIO SORSOLONI

PER FINAOSTA S.p.A

IL DIRETTORE GENERALE

GIUSEPPE CILEA
